



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 che estende le competenze dell'ente al settore oleario attribuendogli la nuova denominazione di Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;

VISTA la delibera presidenziale n. 2 del 16 marzo 2021 con la quale si è proceduto alla nomina del Dr Gaetano Aprile quale Direttore Generale dell'Ente;

VISTA la delibera presidenziale n. 3 del 25 marzo 2021 con la quale si è altresì proceduto all'approvazione del contratto individuale di lavoro relativo al medesimo;

VISTO il Regolamento Interno di Contabilità approvato con delibera commissariale n. 3 dell'11 settembre 2019 e approvato dalla Giunta di Governo con delibera n. 54 del 13 Febbraio 2020;

VISTA la delibera del CdA n. 21/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'Istituto 2022/2024;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti", così come modificato e corretto dal D. Lgs n. 56 del 19/04/2017 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che in data 30/4/2022 scade la proroga del contratto per l'esecuzione del servizio di pulizia relativo agli Uffici IRVO di Alcamo di cui al DDG 256/2021 originariamente stipulato in adesione alla convenzione aggiudicata dalla Centrale unica di Committenza della Regione Siciliana (CUC);

VISTA la nota 6183 del 20/12/2021 con la quale la CUC comunicava l'impossibilità al momento di dare seguito all'iter procedurale della gara centralizzata per l'affidamento dei servizi di pulizia;

VISTA la nota 9 del 3/1/2022 con la quale la CUC invitava gli Uffici Regionali a definire una nuova procedura ai sensi dell'art. 36 del Codice dei Contratti, nelle more della definizione da parte della stessa delle procedure per il nuovo appalto centralizzato;

CONSIDERATO che l'articolo 37 comma 1 del Codice dei Contratti, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lettera a) del Codice dei Contratti, consente di procedere all'acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti, nelle procedure di cui all'art. 36 comma 2 lettere a) e b) può procedersi ad affidamento diretto tramite unica determina a contrarre;

VISTO l'art. 1 comma 450 della L. n. 296 del 27/12/2006 e ss.mm.ii. che prevede si debba far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per l'acquisizione di beni, lavori e forniture di importo superiore ad € 5.000,00 escluso iva;

VISTO l'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'articolo 1, comma 2, secondo cui, fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del Codice dei Contratti, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016 mediante affidamento diretto nel caso di importi inferiori a 139.000 euro;

VISTO l'articolo 1, c. 3 del D.L. 76/2020 secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016;

EFFETTUATE le ricerche di interesse e quotazione per l'effettuazione del servizio di pulizia degli Uffici IRVO della predetta sede di Alcamo con note prot 1318 del 10/2/2022, 1851 del 2/3/2022 e 2139 del 10/3/2023, indirizzate a 11 ditte di pulizie locali iscritte al MEPA al fine di acquisire la disponibilità a trattare ai sensi delle norme sopra citate;

CONSIDERATA la necessità di affidare il servizio per garantire la continuità delle necessarie condizioni di igienicità e pulizia dei luoghi di lavoro ai sensi delle vigenti normative prevedendo una durata di 18 mesi, salvo conclusione della procedura centralizzata della CUC;

VISTI il Disciplinare ed il Capitolato tecnico predisposti in relazione alla specificità dell'immobile, nonché il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), approvato con DDG 146/2022;
CONSIDERATO che la migliore offerta pervenuta è quella dalla ditta Mister Pulito Srls, prot 2223/2022 che richiede per l'effettuazione del servizio un importo pari ad € 4.900,00 su base annuale oltre IVA;
EFFETTUATA la prescritta trattativa diretta sul MEPA, n. 2072461 con la ditta Mister Pulito;
ACQUISITA la prescritta autocertificazione e l'informativa privacy sottoscritta dal rappresentante legale dell'O.E.;
VISTO il CIG acquisito con il n. Z6035B2904;
VISTO l'esito favorevole dell'ANAC - annotazioni riservate e casellario delle imprese - a seguito di consultazione del 22/03/2022;
VISTO il DURC risultato regolare fino alla data del 06/07/2022;
VERIFICATI i dati relativi alla tracciabilità dei pagamenti;
CONSIDERATO necessario impegnare i relativi importi sul cap. 64 "spese per pulizia locali, condominiali, vigilanza e servizi diversi" del bilancio dell'Ente 2022/2024, esercizi 2022 e 2023.

DECRETA

per quanto espresso in premessa,

- affidare alla ditta Mister Pulito srls di Mazara del Vallo - Cod. Fisc./P.I. 02572530810, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del Codice dei Contratti, l'incarico per il servizio di pulizia della sede dell'IRVO di Alcamo per il periodo dal 2/5/2022 al 31/10/2023 - salvo conclusione prima di detto termine della procedura centralizzata da parte della CUC della Regione Siciliana - e per un prezzo complessivo su base annua di € 4.900,00 oltre IVA:
- approvare il disciplinare ed il capitolato tecnico, allegati e facenti parte integrante del presente provvedimento;
- impegnare a copertura dei costi previsti la somma di € 3.986,00 iva compresa sul capitolo 64 "spese per pulizia locali, condominiali, vigilanza e servizi diversi", esercizio 2022;
- impegnare a copertura dei costi previsti la somma di € 4.982,00 iva compresa sul capitolo 64 "spese per pulizia locali, condominiali, vigilanza e servizi diversi", esercizio 2023;
- liquidare le relative fatture che perverranno bimestralmente in favore della ditta Mister Pulito Srls con emissione del relativo mandato di pagamento. da effettuarsi mediante bonifico diretto da accreditarsi sul c/c indicato nelle comunicazioni relative alla tracciabilità e con riferimento al CIG Z6035B2904;

Il presente decreto sarà trasmesso all'U.O. Contabilità per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15.04.2021 e sarà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza delle P.A.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Gaetano Aprile



Documento firmato

da:

GAETANO APRILE

19.04.2022

10:40:52 UTC

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e delle disposizioni interne con acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

Il RUP

Sig.ra I. Coppola

Il Dirigente Ufficio Direzione

Dr. Vincenzo Caselli

Si attesta che il controllo di cui all'Art. 9 della L.R. n. 9/2021 è stato effettuato con esito positivo.

La Responsabile U.O. Contabilità

Dr.ssa E. Mulè